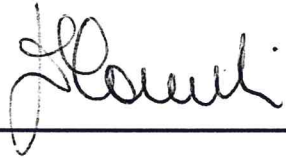
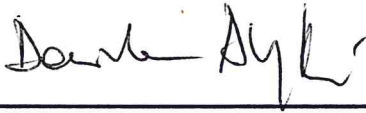
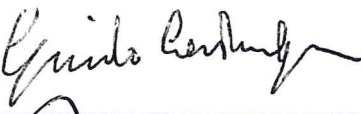
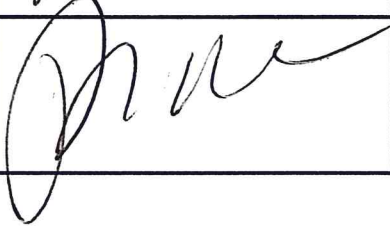



<b>ISP</b> ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	<b>Procedura</b>	Codice Aziendale <b>PP002</b>
	Mammografia di Screening	Pag.1 di 6  Edizione 1 Revisione 1
	Coordinamento tecnico-sanitario S. C. Screening e Prevenzione Secondaria	

**Gruppo di redazione:** Eva Carnesciali, Daniela Ambrogetti, Paola Mantellini.

	NOME	FUNZIONE	DATA	FIRMA
REDAZIONE	Eva Carnesciali	Responsabile Coordinamento tecnico-sanitario	01/12/2015	
	Daniela Ambrogetti	Resp. S. S. Senologia di Screening	01/12/2015	
VERIFICA	Guido Castiglione	Referente per la Qualità e l'Accreditamento	03/12/2015	
APPROVAZIONE	Riccardo Poli	Direttore Sanitario	05/01/2016	

## INDICE


1. SCOPO .....	pg. 3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE .....	pg. 4
3. TERMINOLOGIA E ABBREVIAZIONI .....	pg. 4
4. RESPONSABILITÀ .....	pg. 4
5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ .....	pg. 5
6. RIFERIMENTI .....	pg. 6
7. APPARECCHIATURE .....	pg. 6

 <b>ISP</b> ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	<b>Procedura</b>	Codice Aziendale <b>PP002</b>
	Mammografia di Screening	Pag.2 di 6  Edizione 1 Revisione 1
	Coordinamento tecnico-sanitario S. C. Screening e Prevenzione Secondaria	

## DISTRIBUZIONE

La presente procedura viene distribuita ai Responsabili delle seguenti Strutture, Centri di Responsabilità o Uffici che, a loro volta, provvedono a distribuirla e, ove occorra, ad illustrarla al personale interessato appartenente alla propria struttura

		Si/No
Direzione Generale		SI
Direzione Sanitaria		SI
Direzione Amministrativa		SI
Coordinamento Assistenziale e della Prevenzione		SI
Coordinamento Tecnico Sanitario		SI
Coordinamento Statistico		
S.S. Bilancio, Contabilità e Investimenti		
Ufficio Comunicazione, Attività editoriali e Pianificazione eventi scientifici		
S.S. Centro di Riabilitazione Oncologica (Ce.Ri.On.)		
STRUTTURE COMPLESSE	STRUTTURE SEMPLICI COLLEGATE	
Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica	Laboratorio Regionale HPV e Biologia Molecolare	SI
	Citologia Extra Screening e Sistema Qualità in Citologia	
Senologia Clinica		SI

 <b>ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA</b>	<b>Procedura</b>	Codice Aziendale <b>PP002</b>
	Mammografia di Screening	Pag.3 di 6  Edizione 1 Revisione 1
	Coordinamento tecnico-sanitario S. C. Screening e Prevenzione Secondaria	

Screening e Prevenzione Secondaria	Senologia di Screening	SI
	CRR Prevenzione Oncologica	
Epidemiologia Clinica	Infrastruttura e Coordinamento Registri	
	Valutazione Screening e Osservatorio Nazionale Screening (O.N.S.)	
Epidemiologia dei Fattori di Rischio e degli Stili di Vita	Epidemiologia dell'Ambiente e del Lavoro	
Biostatistica Applicata all'Oncologia		
Amministrazione, Gestione Risorse, Attività Tecniche e Supporto alla Ricerca		
Ufficio Relazioni con il Pubblico		SC

## PREMESSA

Sulla base delle evidenze scientifiche, che dimostrano la riduzione della mortalità nelle donne in fascia di età 50-70 anni che si sottopongono a mammografia biennale e rientrando lo screening mammografico nei LEA, il programma di screening prevede di invitare ad eseguire un esame mammografico in due proiezioni ogni due anni, tutte le donne di età compresa tra i 50 e i 70 anni, residenti a Firenze ed in tutti gli altri Comuni compresi nell'area di interesse dell'ex Azienda Sanitaria Firenze (adesso parte dell'ASL Area Vasta Centro).

Vengono invitate fino a 74 anni le donne che rispondono alla lettera di invito del 70 esimo anno di età.

Vengono escluse automaticamente dall'invito i soggetti per cui sia documentata nei nostri archivi una mammografia effettuata da meno di 12 mesi.

## 1. SCOPO

- Uniformare il percorso della donna nei nostri centri screening, al fine di uniformare i comportamenti alle Linee Guida della Regione Toscana.
- Dare informazioni corrette e concrete all'utenza che aderisce al percorso di screening.



	<b>Procedura</b>	Codice Aziendale <b>PP002</b>
	Mammografia di Screening	Pag.4 di 6  Edizione 1 Revisione 1
	Coordinamento tecnico-sanitario S. C. Screening e Prevenzione Secondaria	

- Fidelizzare l'utenza per i round successivi.

## 2. CAMPO DI APPLICAZIONE


Il protocollo si applica nell'ambito del target coinvolto nel Programma di Screening Mammografico (popolazione femminile 50\70 anni residente della ex ASL 10 : circa 110.000 donne nel biennio).

## 3. TERMINOLOGIA E ABBREVIAZIONI

- TSRM = Tecnico Sanitario di Radiologia Medica.
- MR = Medico Radiologo.
- CC = Proiezione Cranio Caudale.
- MLO = Proiezione Obliqua Medio Laterale.
- RIS = Radiology Information System.
- PACS = Picture Archiving and Communication System.
- ID = Codice alfanumerico ISPO, che identifica in modo univoco il soggetto da esaminare.
- VDR = Presidio Villa delle Rose.
- GDA = Presidio Viale Gabriele D'Annunzio.

## 4. RESPONSABILITA' (R = Responsabile C = Coinvolto )

Figura che svolge l'attività Descrizione delle Attività	TSRM	PERSONALE AMMINISTRATIVO	AMMINISTRATORE DI SISTEMA
1a) Accettazione anagrafica su presidio Mobile: identificazione tramite lettura bar code ID	R		C
1b) Accettazione anagrafica su presidio fisso VDR e GDA: identificazione tramite lettura bar code ID	C	R	C
2) Accensione apparecchiatura mammografica e controllo qualità	R		C
3) Accesso personalizzato al sistema RIS e predisposizione della work list giornaliera	R		C
4) Gestione del flusso in ingresso ed uscita dalla diagnostica e relativa accoglienza del soggetto da esaminare	R		


 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	<b>Procedura</b>	Codice Aziendale <b>PP002</b>
	Mammografia di Screening	Pag.5 di 6  Edizione 1 Revisione 1
	Coordinamento tecnico-sanitario S. C. Screening e Prevenzione Secondaria	

5) Verifica dei dati anagrafici su scheda RIS	R		C
6) selezione del nominativo su Work list tramite lettura bar code ID	R		C
7) Raccolta dati relativa a <b>sintomi e segni</b> su scheda mammografica RIS	R		C
8) Descrizione della procedura di esame, delle modalità di ricevimento della risposta e del richiamo ad approfondimento	R		
9) Esecuzione dell'esame mammografico standard bilaterale, nelle due proiezioni CC e MLO	R		
10) Annotazione su scheda RIS di eventuali informazioni che ritiene adiuvanti per il MR in fase di refertazione	R		
11) Controllo della produzione dell'imaging relativo alla prestazione effettuata.	R		C
12) Invio dell'esame a: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ PACS per archivio,</li> <li>○ DVD e HD per back up</li> </ul>	R		C
13) Congedo della donna con rinnovo delle modalità di ricevimento della risposta e del richiamo ad approfondimento.	R		

## 5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

### -TSRM-

1. Accettazione anagrafica del soggetto rispondente all'invito (su presidio fisso eseguita da personale amministrativo, su presidio mobile da TSRM)
2. Accensione apparecchiatura mammografica e controllo qualità
3. Predisposizione del work list giornaliera su sistema RIS, con accesso personalizzato
4. Gestione del flusso in ingresso ed uscita dalla diagnostica e relativa accoglienza del soggetto da esaminare

 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	<b>Procedura</b>	Codice Aziendale <b>PP002</b>
	Mammografia di Screening	Pag.6 di 6  Edizione 1 Revisione 1
	Coordinamento tecnico-sanitario S. C. Screening e Prevenzione Secondaria	

5. Verifica, in modalità attiva, dei dati anagrafici registrati su scheda RIS e selezione nominativo su work list, tramite lettura del bar code del codice ID
6. Raccolta dati, rilevazione di sintomi e segni e relativa registrazione su scheda mammografica RIS
7. Descrizione della procedura di esame, delle modalità di ricevimento della risposta e del richiamo ad approfondimento
8. Esecuzione dell'esame mammografico standard bilaterale, nelle due proiezioni CC e MLO; il TSRM annota su scheda RIS eventuali informazioni che ritiene adiuvanti per il MR in fase di refertazione.
9. In presenza di protesi ghiandolari, mono o bilaterali, localizzate in sede retro muscolare, viene eseguito la proiezione MLO standard d'insieme (protesi compresa in campo rx e compressione minima), in aggiunta alle proiezioni CC e MLO di Eklund. Questa tecnica, è realizzabile solo in caso di protesi mobili e non capsulate e permette di studiare al meglio il parenchima mammario che, nella proiezione standard, può risultare sovrapposto alla protesi
10. La mammografia viene eseguita nel rispetto dei criteri di correttezza, secondo la sequenza logica degli atti previsti, mantenendo l'indicatore *tasso di richiamo per motivo tecnico* inferiore al 3% del totale
11. Controllo della produzione dell'imaging relativo alla prestazione effettuata ed invio dell'esame ad archivio PACS, oltre che a DVD e HD di back up
12. Congedo della donna, con rinnovo delle modalità di ricevimento della risposta e del richiamo ad approfondimento.

## 6. RIFERIMENTI

- a. Raccomandazioni cliniche per il carcinoma mammario, Capitolo 2 – Istituto Toscano Tumori, 2011.
- b. "European protocol for the quality control of the physical and technical aspects of mammography screening", 67-114. In "European guidelines for quality assurance in mammography screening". Quarta edizione – 2006.

## 7. APPARECCHIATURE

- Presidio Villa delle Rose: Mammografo GE Mod. 2000D
- Presidio Gabriele D'Annunzio Mammografo Siemens Mod. Inspiration
- Presidio Mobile Centro Mammografo GE Mod. 2000D
- Presidio Mobile Nord Mammografo Siemens Mod. Inspiration
- Presidio Mobile Sud Mammografo Siemens Mod. Inspiration